



COMUNICATO AI LAVORATORI DI DEUTSCHE BANK

A tutti i Colleghi intestatari e cointestatari di conti correnti categoria "05"

Ci riferiamo alla iniziativa aziendale dello scorso luglio, che consiste nel preannunciato addebito "una tantum" di euro 24,32 in conto corrente categoria "05".

Come noto, abbiamo il primo agosto contestato alla Banca la legittimità dell'addebito, invitando la stessa a rivedere in via preventiva la propria posizione (ns. lettera: all. 1).

La Banca lo scorso 18 settembre ci ha fornito risposta negativa (lettera banca: all.2), confermando pertanto che avrebbe provveduto all'addebito su tutti i conti correnti del personale a far data dal 30 settembre 2017.

Ti segnaliamo a riguardo che, in base ad un recente pronunciamento della Banca d'Italia, su reclamo del Movimento Difesa del Cittadino (articolo "Il Salvagente": all.3), **sembra sostenibile una richiesta di rimborso dell'importo**, da inoltrare in prima battuta tramite reclamo (modulo DB: all.4).

Infatti, secondo la Banca d'Italia *"non appaiono coerenti con i richiamati principi le modifiche unilaterali che: ... realizzano interventi sulle tariffe, anche una tantum, a fronte di costi allo stesso tempo già sostenuti, non ricorrenti e che hanno già esaurito i loro effetti, in quanto in questi casi non si pone un problema di riequilibrio pro futuro e in via continuativa dei reciproci impegni delle parti rispetto a quanto originariamente convenuto. Inoltre, interventi una tantum si traducono di fatto in prelievi occasionali che, dal punto di vista del cliente, riducono l'incentivo a valutare l'opportunità del recesso, anche nei casi in cui sarebbe conveniente"*.

In sintesi: è possibile presentare reclamo scritto alla Banca, utilizzando il modulo allegato, indicando nel campo "richiesta" la seguente formula: *"storno addebito in conto corrente di 24,32"* e nel campo "motivo del reclamo" la formula: *"modifica unilaterale al contratto vietata da Banca d'Italia, in quanto, tra altre ragioni, essa realizza interventi sulle tariffe una tantum, a fronte di costi allo stesso tempo già sostenuti, non ricorrenti e che hanno già esaurito i loro effetti, e in quanto trattasi di prelievo occasionale che riduce l'incentivo a valutare l'opportunità del recesso"*.

Se decidi di presentare reclamo, Ti invitiamo a farlo tramite le nostre Organizzazioni sindacali, alle quali puoi far pervenire per posta interna il modulo di reclamo debitamente compilato e firmato, conferendoci mandato a presentarlo in Tuo nome e per Tuo conto (con la seguente formula, aggiunta allo spazio della firma: *"delego a rappresentarmi, per le comunicazioni aziendali in merito al presente reclamo, la mia Organizzazione sindacale ..."*).

Nel caso in cui la Banca dovesse respingere il reclamo o non dovesse rispondere entro 30 giorni, potremo ricorrere senza indugio e senza difficoltà all'Arbitro Bancario Finanziario, che con procedura semplice, snella ed economica fornirà il proprio arbitrato sulla questione.

Le nostre Organizzazioni sindacali presenteranno, a nome dei propri dirigenti sindacali, i primi reclami finalizzati a promuovere alcuni arbitrati-pilota, i cui effetti "restitutori", se

positivi, potrebbero riverberarsi almeno nei confronti di chi sporga reclamo (se non addirittura nei confronti di tutti i correntisti "05", qualora la Banca ne ravvisasse l'opportunità).

Il ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario può essere promosso solo previo reclamo alla Banca; costa solo 20 euro, che verranno restituiti (e addebitati alla Banca) in caso di riconoscimento delle ragioni del ricorrente.

Con l'occasione, Ti segnaliamo che nella lettera diretta alle Organizzazioni sindacali la Banca si è dichiarata disponibile, indipendentemente dalla questione dell'addebito dei 24,32 euro, al confronto sindacale "sul tema delle condizioni di miglior favore pur unilateralmente applicate sui conti e per i prodotti e servizi bancari riservati al personale in servizio e in quiescenza".

Rimaniamo a Tua disposizione per ogni assistenza e consulenza sulla questione.

Le Organizzazioni Sindacali in Deutsche Bank SpA
FABI - FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN